

DECRETO
RETTORALE

<p>Procedura di selezione per il conferimento di complessivi n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia su fondi assegnati a Iuav per l'esecuzione del progetto "My IdealCity" finanziato nell'ambito del VI PQ di ricerca e Sviluppo-subprogramma Capacities.</p> <p>ASSEGNO N. 1 titolo "città ideali per il XXI secolo. /proiezioni di città ideali: verso una costruzione partecipata" – ssd ICAR/14 -responsabile scientifico prof. Renato Bocchi</p> <p>ASSEGNI NN. 2 e 3 titolo: "figure e modelli di città ideali" ssd ICAR/17 - responsabile scientifico prof.ssa Malvina Borgherini</p> <p>ASSEGNO N. 4 titolo: Copenhagen, Jerusalem, Lisbon and Trento: an analysis of the cities involved in the FP7 "My Ideal City" project. The Life Cycle Energy Analysis of the building stock and the energy consumption of the urban mobility system as parameters of a city's environmental sustainability ssd: ICAR 05- ICAR 12 - Responsabile scientifico: Prof. Agostino Cappelli</p> <p>Scadenza presentazione delle domande: 10 febbraio 2010</p>	<p>aruou/uar/lf</p> <p>decreto rettorale rep 79-2010 prot. n. 987 del 26.01.2010 tit. III, cl. 11</p> <p>albo ufficiale rep. 31-2010 prot. n. 988 del 26.01.2010</p>
--	--

il rettore

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51;

visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998 recante "Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca";

viste le note ministeriali prot. n. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con D.R. rep. n. 843-2005 prot. n. 12587 del 29.07.2005; così come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 15 maggio 2008 dove vengono rimosse le incompatibilità previste dall'art. 13 comma 1 e comma 2, lettere a) b) e c) e dal senato accademico nella seduta del 23.09.2009 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 ottobre 2009;

visto il decreto ministeriale 26 febbraio 2004, prot. n. 45/2004 recante "Rivalutazione importi assegni di ricerca ex art. 51, comma 6, legge 449/97";

vista la nota ministeriale MIUR, Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca scientifica e tecnologica – Direzione generale per l'università – Ufficio VIII, prot. n. 386 del 08 marzo 2004, protocollata presso Iuav n. 4108 del 13.03.2004;

visto il Progetto My Ideal City finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo con contratto n. 230554

considerato che il citato Progetto di cui è responsabile scientifico il prof. Renato Bocchi prevede nel proprio budget triennale costi di personale per 120.000 euro;

ritenuto di attivare n. 4 assegni di ricerca annuali all'interno del Progetto sopra citato sui relativi fondi;

decreta**articolo 1 (Tipologia concorsuale: selezioni mediante valutazione comparativa)**

Sono indette selezioni mediante valutazione comparativa per colloquio individuale e valutazione del curriculum per il conferimento **di complessivi n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca** presso l'Università Iuav di Venezia.

ASSEGNO DI RICERCA n 1 (sigla ASSEGNO 1)

Titolo "città ideali per il XXI secolo. /proiezioni di città ideali: verso una costruzione partecipata"

**ssd ICAR/14 "composizione architettonica e urbana
responsabile scientifico prof. Renato Bocchi**

durata dell'assegno: 12 mesi

Programma generale della ricerca

Nel quadro della ricerca europea My Ideal City, in collaborazione col Museo Tridentino di Scienze Naturali e con i musei della scienza di Lisbona, Copenhagen e Gerusalemme, la ricerca mira alla costruzione di un regesto di immagini e di passaggi significativi della letteratura specialistica per raccontare come si è modificato il significato della città ideale (componenti in primo piano, sfondi, caratteristiche e temi emergenti dagli scenari che si sono assestati nel tempo).

La messa in evidenza dei diversi modelli architettonici e urbani utilizzati nelle molteplici figurazioni di città ideali, dei differenti strumenti della rappresentazione, del mutare nel tempo del carattere e degli scopi dei suoi autori, deve articolarsi a definire per confronto i caratteri della città ideale del XXI secolo. Deve infatti risultare centrale nel lavoro di ricerca una riflessione critica intorno alla necessità di anticipare le trasformazioni urbane rintracciabili nelle sperimentazioni e nei dibattiti sulla città e sul suo destino in diversi Paesi europei coinvolgendo diversi ambiti disciplinari, nonché come e con quali strumenti la discussione intorno al senso della "città ideale" contempra la possibilità che questa sia "disegnata" anche dai suoi abitanti.

Obiettivi della ricerca

Gli obiettivi della ricerca sono la costruzione di un quadro di riferimento storico-teorico per la ricerca My Ideal City, la conseguente costruzione di un report da presentare al Convegno finale della ricerca MIC circa la produzione scientifica e letteraria intorno ai caratteri della città ideale contemporanea, desunti anche per differenza rispetto alle epoche precedenti, infine la costruzione di uno storyboard per un documentario sulla città ideale del XXI secolo, da proiettare nei musei interessati.

Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro si articola in più capitoli organicamente connessi:
I caratteri compositivi delle città ideali nella storia

Evoluzione concettuale della città ideale verso il XXI secolo

L'immaginario dei cittadini e la costruzione della città ideale del futuro

Modalità di svolgimento della ricerca

La ricerca verrà strutturata in tre fasi di lavoro: una prima fase atta alla consultazione di fonti bibliografiche e alla documentazione di esperienze contemporanee attinenti la tematica; una seconda fase interesserà messa a sistema e la lettura critica dei materiali raccolti; la terza fase vedrà la predisposizione di elaborati predisposti alla comunicazione degli esiti della ricerca.

Modalità e fasi delle verifiche

Le fasi di verifica corrisponderanno alle tre fasi indicati nella modalità di svolgimento della ricerca e verranno attuate attraverso la costruzione di relazioni e la discussione delle stesse con il responsabile del progetto.

Esiti attesi

Il risultato della ricerca dovrà costituire un quadro critico della tematica tradotto in forma di saggio, una cronistoria del tema in forma di sequenza di immagini utilizzabile per la costruzione di un video e la predisposizione dello storyboard dello stesso.

Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà possedere verificate capacità di lavoro in archivi e biblioteche, attitudine all'analisi critica, conoscenza approfondita del dibattito disciplinare di riferimento e dimostrare di avere dimestichezza con l'uso di tutti gli strumenti che consentono la diffusione e comunicazione degli esiti di un lavoro di ricerca.

Titoli preferenziali

Dottorato di ricerca in Composizione architettonica (ICAR/14)
Documentate esperienze nazionali e internazionali di ricerca
Pubblicazioni e progetti che dimostrino una buona padronanza del dibattito disciplinare di riferimento.

ASSEGNI DI RICERCA nn. 2 e 3 (sigla ASSEGNI 2 e 3)

titolo: "figure e modelli di città ideali"

ssd ICAR717 : disegno

responsabile scientifico prof. ssa Malvina Borgherini

durata di ciascuno dei due assegni: 12 mesi

Programma generale della ricerca

Programma generale della ricerca

Progetto e costruzione di modelli esplorabili di città ideali nell'ambito del progetto MIC – My Ideal City (progetto europeo coordinato dal Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento, partner: Università IUAV di Venezia, Experimentarium di Copenhagen, Bloomfield Science Museum di Gerusalemme, Padiglione della Conoscenza - Ciência Viva di Lisbona).

Obiettivi della ricerca

Definizione del quadro metodologico, dei principi, degli strumenti e delle strategie da impiegare nella produzione di di ambienti architettonici e urbani virtuali condivisi e loro applicazione nella realizzazione dei modelli delle città individuate dal progetto MIC.

Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro si articola in più fasi organicamente connesse:

un'indagine storica sulle immagini e i modelli di città ideali;

un'indagine sulle forme di progettazione urbana partecipata con particolare attenzione a quelle condotte con mezzi grafici;

un'indagine sugli ambienti virtuali prodotti nei campi più diversi (produzioni videoludiche e cinematografiche, analisi e progettazione architettonica e urbana, scenografia teatrale e televisiva);

una rassegna critica dei dispositivi e delle applicazioni per l'esplorazione interattiva di ambienti virtuali condivisi;

la definizione dei principi e dei criteri della progettazione di ambienti architettonici e urbani virtuali attrattivi ed efficaci;

la realizzazione di modelli esplorabili di parti di città ideali;

la verifica dei risultati.

Modalità di svolgimento della ricerca

Ricerche bibliografiche in rete.

Visita diretta alle città campione.

Raccolta di documentazione grafica.

Progetto degli ambienti e dei quartieri virtuali.

Costruzione dei modelli digitali tridimensionali.

Elaborazione dei modelli e produzione di simulazioni, animazioni e ambienti interattivi.

DECRETO
RETTORALE

Coordinamento grafico dei 'focus group' costituiti nelle diverse città prese in esame.

Verifica dell'efficacia delle procedure e dei modelli.

Presentazione dei risultati agli incontri e ai convegni organizzati nell'ambito della ricerca e loro pubblicazione.

Modalità e fasi delle verifiche

Verifiche parziali delle singole fasi e verifica complessiva della validità delle metodologie applicate, del valore scientifico dei prodotti e della loro efficacia comunicativa condotte dal responsabile della ricerca.

Esiti attesi

Sperimentazione di ambienti architettonici e urbani virtuali condivisi e di forme di interazione diverse rispetto a quelle praticabili nelle produzioni multimediali e videoludiche correnti, utili alla visualizzazione, alla comunicazione e allo scambio di immagini e di contenuti spaziali complessi.

Profilo dell'assegnista

L'assegnista deve possedere una specifica competenza al tempo stesso storico-critica e tecnico-operativa nel campo della rappresentazione architettonica estesa alla grafica e alla modellazione digitale.

Deve inoltre possedere una più generale conoscenza dei settori delle arti visive, della scenografia e del cinema ed essere in grado di affrontare i temi della ricerca con un'attitudine multidisciplinare e integralmente progettuale.

L'assegnista deve anche essere in grado di coordinare gruppi di lavoro eterogenei nelle fasi della ricerca e della costruzione degli ambienti virtuali.

Titoli preferenziali

Laurea in architettura con votazione non inferiore a 100/110.

Documentata esperienza pluriennale nella campo della rappresentazione e modellazione di architetture e parti di città complesse.

Preparazione storico-critica nel campo specifico del disegno e dei metodi di rappresentazione.

Esperienza documentata nell'uso di programmi di modellazione, simulazione realistica e non realistica, elaborazione di immagini, montaggio video.

Sperimentata capacità di organizzare gruppi di lavoro nella realizzazione di progetti complessi.

ASSEGNO DI RICERCA n. 4 (sigla ASSEGNO 4)

Titolo: Copenhagen, Jerusalem, Lisbon and Trento: an analysis of the cities involved in the FP7 "My Ideal City" project. The Life Cycle Energy Analysis of the building stock and the energy consumption of the urban mobility system as parameters of a city's environmental sustainability

ssd: ICAR/05 "trasporti" – ICAR/12 "tecnologie dell'architettura"

Responsabile della ricerca: prof. Agostino Cappelli

durata dell' assegno: 12 mesi

Programma generale della ricerca

Le città coinvolte nel progetto My Ideal City (Copenhagen, Gerusalemme, Lisbona e Trento) rappresentano gli ambiti climatici diffusi nell'Europa allargata: Atlantico freddo - Mediterraneo - Atlantico caldo / Mediterraneo - Continentale / Alpino. L'analisi dell'urbanistica, dell'architettura e delle tecnologie caratteristiche di queste città può quindi suggerire importanti riflessioni di carattere energetico anche in funzione della loro tipizzazione urbanistica ed edilizia. Infatti, la sostenibilità ambientale delle azioni dell'uomo è oramai un requisito imprescindibile per ogni attività, compresa quella edilizia. L'attenzione alle tematiche ambientali e in particolare il contenimento dei consumi energetici deve

esplicitarsi, in architettura, a tutte le scale, dal dettaglio tecnologico alle decisioni di carattere urbanistico.

Obiettivi della ricerca

DECRETO
RETTORALE

La ricerca si pone l'obiettivo di individuare i risvolti sui consumi energetici delle varie politiche urbane e prassi architettoniche adottate nelle varie città del progetto M.I.C. o prevedibili in futuro in base ai trend osservati.

In Particolare, si ritiene utile fare riferimento, ove opportuno, all'analisi LCEA (Life Cycle Energy Analysis), per considerare adeguatamente non solo i consumi energetici legati alla fase d'uso del patrimonio edilizio e infrastrutturale, ma anche quelli immagazzinati durante il processo produttivo dei materiali utilizzati (embodied energy).

L'analisi dei consumi energetici alla scala urbana sarà invece volta ad individuare le esigenze di mobilità della popolazione, i modi in cui questa viene soddisfatta (servizi di trasporto pubblico, sistemi di mobilità privata ecc.) e le principali dotazioni infrastrutturali della città. Parte dell'analisi potrà essere rivolta anche alla logistica urbana delle merci.

Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro prevede una prima fase di ricognizione sulle metodologie esistenti di calcolo dell'energia incorporata nei materiali (embodied energy) (1°-3° mese)

La fase successiva (4°-6° mese) sarà volta all'analisi delle varie città del modello MIC, per individuarne le caratteristiche sia alla piccola scala (tecnologie edilizie, architettura) che alla scala urbana (forma della città, sistemi di trasporto) che possono influire sui consumi energetici cittadini nei vari settori considerati.

La terza fase (7°-9° mese) è destinata all'analisi energetica degli edifici (LCEA) e ai consumi del sistema di trasporto urbano.

L'ultima fase (9°-12° mese) è destinata alla sintesi dei risultati e alla predisposizione dell'output finale della ricerca.

Modalità di svolgimento della ricerca

La ricerca si svolge prevalentemente tramite l'analisi delle fonti della letteratura disponibili e il confronto con i dati reali desunti da database ufficiali o dall'osservazione diretta sul campo. A tal scopo si prevede l'analisi dettagliata dei tessuti urbani delle città oggetto dell'analisi.

Modalità e fasi delle verifiche

L'attività prevede un'occasione di verifica intermedia consistente nella redazione di un documento di metà percorso che riassume l'attività svolta durante la prima e la seconda fase della ricerca.

La documentazione finale dovrà indicare nel dettaglio le analisi svolte e i risultati raggiunti dall'assegnista. Una possibilità di verifica del lavoro svolto sarà la presentazione di una memoria in occasione della conferenza da organizzare alla conclusione del progetto M.I.C.

La lingua ufficiale del progetto è l'inglese per cui i documenti di lavoro dovranno prevedere almeno gli executive summary in tale lingua.

Esiti attesi

Gli esiti attesi sono costituiti da:

Una dettagliata descrizione del contesto scientifico della LCEA, con particolare riferimento alle problematiche dell'embodied energy dei materiali da costruzione finalizzata all'analisi LCEA del patrimonio edilizio diffuso delle città del progetto M.I.C., considerandole rappresentative delle principali aree climatiche d'Europa; L'analisi dei consumi energetici dovuti alle esigenze di mobilità nelle città del progetto M.I.C., collegandone le ragioni agli aspetti fisico-morfologici, sociali ed economici.

Profilo dell'assegnista

Data la complessità e la varietà delle tematiche da affrontare, il candidato dovrà possedere un curriculum scientifico sviluppato su tematiche inerenti la sostenibilità ambientale del costruito e il settore dei trasporti.

In virtù della vocazione internazionale delle tematiche affrontate, il candidato dovrà avere una buona conoscenza delle terminologie tecnico-scientifiche della

DECRETO
RETTORALE

lingua inglese, comprovata dallo svolgimento di attività di ricerca presso strutture estere e da pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.

Titoli preferenziali

Dottorato di ricerca in uno dei due settori scientifici disciplinari interessati. Possesso di comprovate esperienze accademiche nei settori scientifico disciplinari interessati dalla presente ricerca.

Pubblicazioni in riviste qualificate inerenti le tematiche della sostenibilità ambientale e le tematiche della mobilità urbana.

Ottima conoscenza della lingua inglese.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

Possono partecipare alla selezione per il conferimento di assegni di ricerca i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso del titolo di dottore di ricerca o della laurea magistrale di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, o del titolo di laurea specialistica di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o del titolo di laurea di cui alla normativa previgente il citato decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, che non superino il limite di cui all'art. 51 comma 6 della legge 449/1997 di seguito richiamato, considerando anche eventuali annualità di ricerca conferite da altri Atenei.

"Gli assegni hanno durata non superiore a quattro anni e possono essere rinnovati nel limite massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare ha usufruito della borsa per il dottorato di ricerca".

Ai fini della partecipazione alle selezioni di cui al presente bando, la verifica di equipollenza per i candidati alle selezioni che abbiano conseguito un titolo d'istruzione universitaria all'estero è determinata dalla commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 5.

I laureati, i laureati specialisti e i laureati magistrali dovranno altresì possedere un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della specifica ricerca.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da notificare all'interessato con lettera raccomandata.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

La domanda, per l'assegno di ricerca, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello **Allegato A - DOMANDA** disponibile anche per via telematica, all'indirizzo <http://www.iuav.it>, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di

Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio Generale (Ufficio Protocollo) - Santa Croce n. 191, Tolentini, - 30135 Venezia, **entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo del presente decreto.** La domanda può essere

consegnata direttamente al Servizio Archivio Generale (Ufficio Protocollo), da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero può essere trasmessa mediante fax al n. 041.2571877, ovvero può essere inviata mediante raccomandata che comunque dovrà pervenire all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente, **entro il termine, perentorio di cui sopra. Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.**

La domanda, da formularsi distintamente, per ciascun assegno di ricerca per il quale si intende concorrere, deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- il settore scientifico-disciplinare;

DECRETO
RETTORALE

- il docente responsabile;
- il titolo dell'assegno di ricerca per il quale intende concorrere e la relativa sigla;
- la durata dell'assegno;
- la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di essere/non essere titolare di altri assegni di ricerca o altri contratti per attività d'insegnamento o di collaborazione alla didattica presso Iuav, altre università o istituti di ricerca;
- di essere/non essere stato titolare di altri assegni di ricerca presso Iuav, Università o Istituti di ricerca e in caso affermativo specificare titolo e durata di ciascun assegno;
- di essere/non essere titolare di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni;
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Risorse Umane e Organizzazione- Servizio per gestione personale docente e ricercatore - Santa Croce n. 601, Campo della Lana - 30135 Venezia- per posta ovvero per il tramite del fax dell'Ufficio Protocollo: 041/2571877).

L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, secondo il modello allegato (Allegato B);
- b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1. La Commissione giudicatrice è costituita ai sensi dell'art. 6, comma 2, del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.
2. Le candidature saranno valutate in modo comparativo, sulla base del colloquio individuale e della valutazione curriculare.
3. Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.
4. La commissione giudicatrice definisce prima dello svolgimento dei colloqui, tenuto conto dei criteri di cui al precedente comma 3, i parametri sulla base dei quali è svolta, per ciascun assegno, la selezione dei candidati. In ogni caso nella determinazione dei parametri di valutazione la commissione si conforma alle linee guida di cui all'articolo 7, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca".

DECRETO
RETTORALE

5. I parametri di selezione definiti dalla commissione sulla base di quanto previsto al precedente comma 4 sono resi pubblici nel sito web dell'ateneo almeno quindici giorni prima della data di inizio dei colloqui di cui al precedente comma 2.

6. I colloqui individuali delle selezioni per il conferimento dei quattro assegni, previsti al precedente comma 2, avranno luogo il giorno venerdì 26 febbraio 2010, con inizio alle ore 10,00 presso i locali del laboratorio Multimediale Me-La nella sede dell'Università Iuav di Venezia dei Tolentini, sita in S. Croce n. 191, Tolentini, Venezia. I candidati che non ricevono la comunicazione di esclusione si considerino convocati al colloquio nel luogo, giorno e ora sopra descritti. Per accedere all'aula dove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino gli elementi qualificanti oggetto colloquio nonché l'esame della valutazione curriculare dei candidati. Il processo di selezione si conclude con la stesura di una graduatoria, che, per ogni selezione, dà conto dei punti di forza e di debolezza di ciascuna delle candidature proposte e valutate, e con l'indicazione dei candidati idonei al conferimento dell'assegno. Il supporto amministrativo alle commissioni è garantito dall'area Servizi alla Ricerca.

Il coordinamento delle attività è assicurato dal servizio gestione Personale Docente e Ricercatore dell'area Risorse Umane e organizzazione.

Articolo 7 (Incompatibilità)

I titolari di assegno di ricerca non possono, per l'intera durata dell'assegno, svolgere attività di lavoro subordinata. Essi possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione alla struttura responsabile del programma di ricerca, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto d'interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'ateneo.

L'inosservanza delle norme del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e del bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi. Qualora la decadenza, dichiarata dal rettore, previa contestazione scritta, o l'eventuale rinuncia al godimento dell'assegno, intervenga in un momento precedente al compimento del periodo, il compenso viene corrisposto proporzionalmente al periodo di attività prestata.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore dell'area Risorse Umane e Organizzazione, emana con proprio provvedimento, per ciascun assegno l'elenco degli idonei iscritti in ordine alfabetico che sarà pubblicato con affissione all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmesso all'Area Servizi alla Ricerca, ovvero alla struttura che ha la responsabilità amministrativa del programma di ricerca per gli adempimenti di cui all'art. 9 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca". Il Rettore, ovvero il responsabile della struttura che ha la responsabilità amministrativa del programma di ricerca, sulla base di motivata designazione del docente responsabile della ricerca, conferisce gli assegni di ricerca.

Gli assegnatari dovranno esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav.

Con la stipula del contratto l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 10 del regolamento e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'articolo 11 del regolamento.

**DECRETO
RETTORALE**

In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito ad altro idoneo dell'elenco di cui al comma 1. Qualora non risultasse possibile conferire l'assegno di ricerca, lo stesso potrà essere ribandito per una sola volta entro un termine che consenta l'eventuale nuovo conferimento dell'assegno di ricerca prima dello scadere dell'anno finanziario.

Ciascun assegno di ricerca sarà dell'importo annuo di Euro 16.138,00 comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente ed esente da prelievo fiscale. L'importo dell'assegno è erogato al titolare in rate mensili posticipate. L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato nei modi e nei termini previsti agli articoli 12 e 16 del "Regolamento interno per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".

articolo 9 (trattamento dei dati personali)

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

articolo 10 (ritiro di documenti e pubblicazioni)

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e dei materiali inviati a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 11 (responsabile del procedimento e pubblicità)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è Leda Falena, responsabile

Del servizio gestione personale docente e ricercatore dell'area Risorse Umane e Organizzazione. Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia: www.iuav.it nella pagina dedicata ai concorsi e selezioni. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi ad Servizio gestione personale docente e ricercatore dell'area Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail selezioni@iuav.it, tel. 041-257-1777/1850/1851.

Venezia, 26.01.2010

il direttore amministrativo Aldo Tommasin	il rettore Amerigo Restucci
---	---------------------------------------